

Cormòns

Il vino fra storia e salute Oggi un convegno del progetto "Dioniso"

CORMÒNS. È dedicato a "Il vino fra storia e salute" il primo convegno di primavera del progetto Dioniso, centro di ricerca applicata interdisciplinare e intersettoriale in enologia dell'Università di Udine, cui aderiscono docenti, esperti, imprenditori, amministrazioni e organizzazioni di settore. Organizzato da Centro interdipartimentale per formazione e ricerca ambientale (Cifra) dell'ateneo friulano e associazione dei liberi ingegneri impiantisti industriali associati (Liiia), l'appuntamento è per oggi, alle 16, nella sede dell'ateneo friulano a Cormòns.

Apriranno i lavori Roberto Zironi, docente di scienze e tecnologie alimentari, e Gioacchino Nardin, docente di impiantistica industriale, promotori e ideatori del Dioniso. Nardin, in particolare, si soffermerà su obiettivi e programma del progetto che, giunto al 3° anno di attività, intende contribuire a far divenire il Friuli una delle massime realtà dal punto di vista tecnico, scientifico e divulgativo in campo enologico.

Alle 16.30 Marialuisa Cecere, storica dell'alimentazione dell'Accademica Jaufré Rudel di Gradisca, parlerà su "Il vino fra mito e realtà". Seguirà una "Breve storia del vino fra scienza e salute" a cura di Fabio Cavalli, della Rudel e docente di storia della medicina antica e medievale all'ateneo giuliano, e di Mirella della Valle, dell'azienda agricola Castelvecchio di Sagrado. Alle 17.30 il tema "Vino e salute: un difficile equilibrio" sarà affrontato da Maria Parpinel, dell'ateneo di Udine.